



FRANCESCO IN ARTE: PER PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI

## PUNTATA 4

*Tre anni servono a Francesco per dare corpo alla gioia della visione di Spoleto.*

*La sua trasformazione è lenta ma profonda. Francesco torna a vivere ad Assisi, aiuta il padre nel commercio... ma nulla può essere la stessa cosa perché **Dio lo ha sedotto**.*

*La sua vita prende una direzione decisamente diversa: dal chiasso quotidiano all'ascolto del silenzio, dalla superficialità dei rapporti all'incontro con la verità. Francesco inizia a frequentare quotidianamente luoghi solitari per ascoltare e pregare Dio. È la dolcezza della semplicità maturata nella solitudine che lo porta a sentire ricco tutto ciò che è povero, tutto quello che viene erroneamente reso povero agli occhi del mondo. "Non rifiuterò mai l'elemosina di un povero!" È questa certezza che inizia a farsi largo nella mente di Francesco. Se non ha denaro, regala il cappello, il mantello, la cintura, i suoi stessi vestiti senza mai rimandare il mendicante a mani vuote.*

*Quando si inizia a vedere Gesù in ogni angolo della sofferenza, l'esperienza dell'incontro con **Colui** che nutre diventa continua e genera un profondo cambiamento: la sua vita sarà spesa sempre per l'ultimo, in apparenza l'ultimo... nella **verità** il primo.*



Uno dei santi preferiti da Francesco fu San Martino di Tours, motivo per il quale la cappella di San Martino è una delle due cappelle aperte nella navata della basilica inferiore. I due santi sono uniti entrambi dall'episodio del dono del mantello. Pensate che "cappella" viene proprio dall'oratorio dove si conserva la cappa (mantello), reliquia di San Martino. Francesco aveva come modello Martino, perché Martino rappresenta per la Chiesa un grido di vittoria: Martino è il primo santo canonizzato senza aver subito il martirio.

La Chiesa per la prima volta con Martino ci dice che per essere santi bisogna essere sì martiri, ma nel senso etimologico della parola, bisogna essere testimoni, bisogna passare un testimone: con ciò che abbiamo, con chi incontriamo nel nostro cammino. Vi ricordate la statua in bronzo che abbiamo incontrato nella prima tappa? Beh, qua Francesco appare (finalmente!) sceso da cavallo...

ASCOLTA L'AUDIO-GUIDA 4